



I COLORI DELLA NATURA



Dopo aver pasticciato e giocato con i colori primari, privilegiando il loro aspetto ludico ed istintuale, proseguiamo il viaggio e cerchiamo di conoscere anche i colori secondari, sperimentando miscugli di diverso tipo, con le tempere.

In questa fase, stimoliamo nei bambini anche l'osservazione della natura e iniziamo a notare come i colori si manifestino in essa e come essi possano suscitare emozioni.

Più i bambini si avvicineranno al colore, imparando a conoscerlo, più saranno capaci di utilizzarlo come mezzo espressivo dei propri stati d'animo, acquisendo così un nuovo alfabeto emotivo che noi insegnanti potremo aiutare ad ampliare e a specificare.





COME NASCONO I COLORI SECONDARI

MAGIC MIX

Per iniziare a lavorare con i colori secondari e far comprendere ai bambini come si formano, iniziamo con un piccolo esperimento che assomiglia molto a una magia!

L'esperimento è molto semplice e divertente: consiste nell'inserire in un sacchetto trasparente, di quelli che si usano per surgelare gli alimenti, la tempera di due diversi colori primari, senza che si tocchino.

Prima di proseguire, avviamo una conversazione guidata chiedendo ai bambini di fare delle ipotesi su cosa accadrà secondo loro se mescoliamo i due colori diversi.

FASE 1 • Quando tutti avranno espresso le loro ipotesi, inseriamo la bustina con i colori dentro un sacchetto di carta, così da lasciare ai piccoli la sorpresa del risultato finale, poi appoggiamolo su un tavolo e iniziamo a schiacciare con le mani.



MATERIALI

- Tempere nei colori primari
- Sacchetti per surgelare alimenti, di media dimensione e con la zip
- Pellicola trasparente
- Sacchetti di carta di medie dimensioni

FASE 2 • Estraiamo la bustina con i colori dal sacchetto di carta creando un po' di suspense e osserviamo: cos'è successo? Dall'unione di due colori ne è nato uno diverso!

Qualcuno con la sua ipotesi aveva indovinato? Oppure tutti sono sorpresi dal risultato?

Ripetiamo l'esperimento più volte, provando tutte le combinazioni dei colori pri-



mari: rosso + giallo, rosso + blu, blu + giallo. Invitiamo ogni volta i bambini a tentare di indovinare il colore che “nascerà”.

FASE 3 • Dopo gli esperimenti con le coppie di colori, proviamo a mescolare insieme tutti e tre i primari, con lo stesso metodo, oppure stendiamo su un banco un foglio di pellicola trasparente, versiamoci la tempera gialla, rossa e blu, copriamo con un altro foglio di pellicola e invitiamo i bambini a schiacciare i colori, per mescolarli.

Possiamo realizzare l'esperimento tutti insieme, oppure far provare i bambini individualmente.

Usiamo l'arancione, il verde, il viola e il marrone ottenuti, per colorare le fotocopie dei modelli con i colori secondari.



COME NASCONO I COLORI SECONDARI

MISUGLI IN BOTTIGLIA

Facciamo fare ai bambini un'altra semplice e divertente esperienza di miscelazione dei colori.

FASE 1 • Consegniamo a ciascuno una bottiglietta piena d'acqua fino a $\frac{3}{4}$ e mettiamo a disposizione i tubetti di acquerelli. I bambini dovranno scegliere un colore e metterne una piccola quantità nella bottiglia, per poi shakerare.

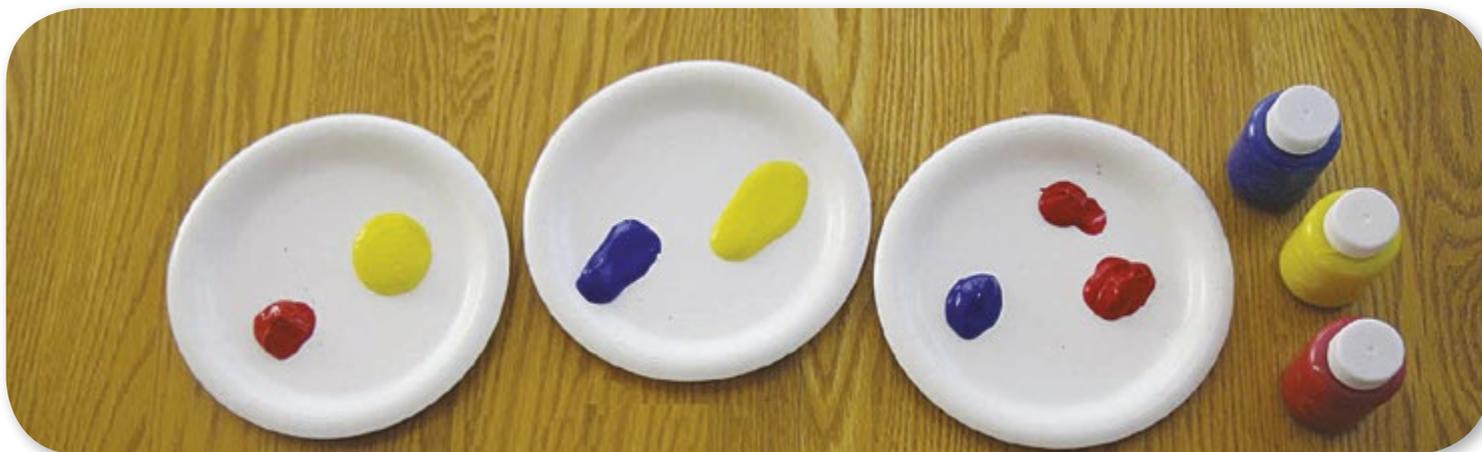
FASE 2 • I bambini sceglieranno poi un secondo colore, diverso dal primo, lo inseriranno e scuoteranno di nuovo la bottiglietta per vedere cosa succede quando i colori si uniscono.

Ripetiamo l'attività con le diverse combinazioni di colori primari e usiamo le acque colorate che abbiamo creato per disegnare liberamente su fogli di carta.

MATERIALI

- Bottigliette di plastica da mezzo litro
- Acquerelli in tubetto nei colori primari
- Acqua





COME NASCONO I COLORI SECONDARI

CUORI FORMA-COLORI

MATERIALI

- Cartoncini o fogli bianchi
- Piattini di plastica
- Tempere nei colori primari
- Forbici

FASE 1 • Fotocopiamo il modello del cuore (pag. 159) o riportiamolo sul cartoncino: dovremo avere 3 cuori per ogni bambino.

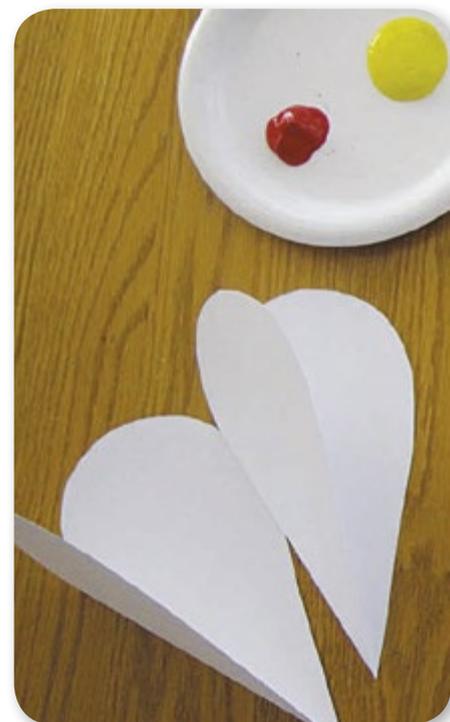
FASE 2 • I piccoli dovranno piegare a metà i loro cuori, riaprirli, porre una piccola quantità di tempera di due diversi colori primari su ciascuna metà e poi richiuderli e schiacciarli bene con le mani. Cosa accadrà?

Dopo le attività precedenti, i bambini dovrebbero aver già acquisito conoscenze sufficienti per poter ipotizzare quale sarà il risultato dell'unione dei due colori primari, comunque questa attività è utile per verificare e consolidare.

Riaprendo i cuori, vedremo che dall'unione dei due diversi primari sono nati nuovi colori: i secondari!

FASE 3 • Stendiamo bene le tempere e lasciamo asciugare.

Quando la tempera sui cuori sarà ben asciutta possiamo utilizzare le sagome colorate per creare decorazioni per la sezione: ghirlande, cuori appesi, etc.





MANI CAMBIACOLORE

Proponiamo ai bambini un'attività associata a una filastrocca: facciamoli intingere i palmi delle mani nella tempera dei colori primari (ogni bambino sceglierà un colore), per poi andare a toccare quelli dei compagni. Mentre i bambini giocano e si "scambiano" e mescolano i colori, possiamo leggere o far recitare la filastrocca.

Mani cambiacolore

Mani gialle, rosse e blu,
ci sono io e ci sei tu,
le nostre mani si uniscono sul cuore
e cambian colore!

Valeria Forconi



SPESA A COLORI GIOCO DI RICONOSCIMENTO

MATERIALI

- Un cestino
- Quattro buste per la spesa
- Frutta e verdura nei colori secondari, meglio se reperibile nella stagione autunnale:
 - Verde: lattuga, pere
 - Arancione: carote, zucche
 - Viola: melanzane, radicchio
 - Marrone: castagne, noci, nocciole

Portiamo in classe un cestino con frutta e ortaggi nei colori secondari e chiediamo ai bambini di osservarli, poi nominiamo un colore alla volta e chiediamo loro di elencare gli elementi relativi. Possiamo poi fare una "spesa" a colori, invitando i bambini a prendere dal cestino e riporre in buste differenti gli elementi dei quattro colori.





CARTELLONI A COLORI

MATERIALI

- Cartoncini A4 o A3 nei colori primari e secondari
- Riviste a colori (o stampe a colori di fotografie che ritraggono elementi naturali dei diversi colori)
- Forbici e colla

Predisponiamo dei cartoncini nei diversi colori analizzati (primari, secondari o entrambi), poi chiediamo ai bambini di trovare immagini di elementi naturali dei colori scelti, di ritagliarle e classificarle, per poi incollarle sul cartoncino giusto.

Possiamo lavorare in modi diversi:

- **lavoro individuale** – ogni bambino realizza i suoi cartoncini colorati, anche in giornate diverse (possiamo dedicare ogni giorno della settimana a un colore e svolgere questa attività a conclusione del lavoro sui colori)
- **lavoro di gruppo** – i bambini lavorano insieme, su cartoncini più grandi, per realizzare alla fine una parete colorata in cui verranno applicati tutti i lavori che, anche in questo caso, possono essere realizzati in giornate diverse.

VARIANTE

Possiamo realizzare con i diversi cartoncini una “parete a colori”, come già indicato, oppure possiamo raccogliarli insieme e rilegarli, per realizzare un “libro dei colori”.





COLORIAMO LA NATURA!

Consegniamo ai bambini 4 fogli ciascuno e chiediamo, mano a mano che leggiamo le filastrocche, di disegnare e colorare gli elementi nominati.

Possiamo indicare ai bambini delle tecniche (pastelli, pennarelli, tempere, ...), oppure lasciarli liberi di esprimersi, purché utilizzino i colori giusti.

MATERIALI

- Colori di vario tipo
- Tempere e pennelli
- Fogli bianchi

Filastrocca arancione

Arancione carotina,
arance arancioni la mattina,
arancione anche la zucca
che ad Halloween si trucca!



Filastrocca verde

Verde rana sul laghetto,
verde l'amico suo bruchetto,
verde zuccina, verde lattuga
verde anche la mia tartaruga!



Filastrocca viola

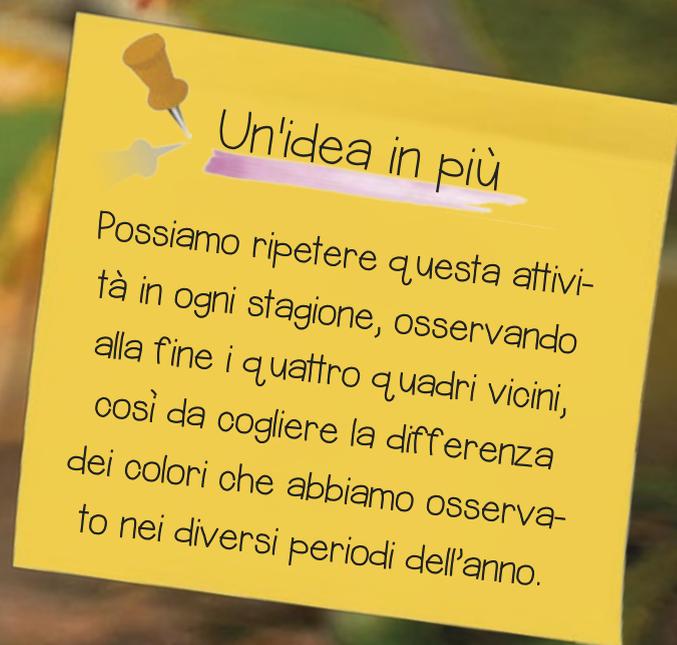
È tutta viola la filastrocca
come la mora nella mia bocca,
come la melanzana e il radicchio,
come l'uva e ne mangio un chicco!



Filastrocca Marrone

Marrone la terra che la pioggia bagna,
marroni la noce, la nocciola e la castagna,
marrone è il mio bell'orsacchiotto
marrone la cioccolata di cui son ghiotto!





GLI ACCHIAPPA-COLORI (D'AUTUNNO)

USCITA DIDATTICA/GIOCO

Ora che i bambini hanno imparato a conoscere meglio i colori, primari e secondari, e a individuarli, associandoli ad elementi naturali, proponiamo un'**uscita didattica "a colori"**!

I colori sono presenti in natura, in un'infinità di combinazioni e sfumature, perciò proponiamo ai bambini un semplice gioco d'individuazione e registrazione!

Usciamo all'aperto, anche solo in giardino, e iniziamo ad osservare bene ciò che ci circonda: **quanti colori vediamo? Tantissimi!**

L'insegnante può stendere a terra o su un tavolino posto al centro del giardino un foglio di carta da pacchi bianca con vicino tanti pastelli a cera.

Mano a mano che i bambini osservano e riconoscono dei colori, andranno al foglio e lasceranno dei segni a piacere, con i pastelli dei colori osservati.

I piccoli saranno così, al contempo, degli "acchiappa-colori" e degli artisti!

Al termine dell'attività avremo un grande quadro astratto con tutti i colori che abbiamo osservato in natura, nella stagione autunnale.

Una volta rientrati, possiamo osservare tutti insieme il quadro e provare a nominare tutti i colori presenti.





I COLORI DELL'AUTUNNO

L'autunno, abbiamo visto, è una stagione variopinta, complici le foglie che in questo periodo cambiano colore e assumono infinite tonalità di gialli, rossi, arancioni, marroni e verdi.

Osservare e riprodurre un albero in questa stagione è dunque un modo perfetto per esplorare i colori e divertirsi con essi, imparando a combinarli sul foglio per avere effetti artistici ed insieme emozionanti.

FASE 1 • Iniziamo questa attività chiedendo ai bambini quali sono, secondo loro, i colori dell'autunno, poi proviamo a formarli con le tempere nei piatti a disposizione: avremo piatti con il marrone, l'arancione, il verde... possiamo anche avere più colori nello stesso piatto e giocare con tonalità e sfumature, introducendo il nero e il bianco.

Realizziamo, insomma, una sorta di **laboratorio sulla formulazione e miscelazione del colore**, accompagnando l'attività manuale con **conversazioni, ipotesi e osservazione sul colore**.

MATERIALI

- Carta da pacchi bianca
- Piatti piani di plastica
- Tempere e pennelli
- Foglie grandi



FASE 2 • Prendiamo un foglio di carta da pacchi e disegniamo, con una matita o un pennarello nero, un grande albero spoglio con tanti rami e iniziamo la vera e propria attività pittorica, dipingendo insieme con il marrone. Possiamo utilizzare le mani, i pennelli o le spugnette, in base al tempo a disposizione a all'età dei bambini.

FASE 3 • Una volta completato l'albero, prendiamo delle foglie vere (raccolte magari dai bambini) e utilizziamole come stampi, intingendole nei piatti con i colori che abbiamo formato e timbrando sul foglio: il risultato sarà un albero artistico, con tutti i colori dell'autunno!





UN RACCONTO A COLORI

NUVOLETTA E L'ARCOBALENO

C'era una volta una nuvoletta grigia che se ne stava tutto il tempo a gironzolare per il cielo, spinta dal vento. La nuvoletta si divertiva a fare le capriole e soffiare forte forte per far cadere le foglie dagli alberi, soprattutto in autunno. Un giorno la nuvoletta incontrò un pappagallo di nome Pippi ed era bellissimo, tutto colorato.

- Oh, che bei colori che hai! - gli disse.

- Sono tutti i colori del mondo! Ho viaggiato molto e in ogni luogo in cui sono stato le persone mi hanno voluto bene e mi hanno regalato un colore!

Nuvoletta allora pensò che nessuno le aveva mai regalato un colore e nemmeno lei ne aveva mai regalato uno, era tutta grigia!

Oh, come le sarebbe piaciuto essere piena di colori come il pappagallo e poterli regalare a tutte le persone tristi che vedeva sulla Terra! Perché da lassù, dall'alto del cielo, vedeva tutto e si era accorta che spesso le persone erano tristi, anche i bambini.

Il pappagallo Pippi si accorse che la nuvoletta era diventata un po' mogia, così decise di farle un regalo:

- Nuvoletta, sai cosa ti dico? Voglio regalarti tutti i miei colori!

Nuvoletta fece un sorriso grande come tutto il cielo!

- Dici sul serio? Ma è un regalo grandissimo, il più grande di tutti!

Pippi non rispose, ma sorrise anche lui e scrollò le sue penne sulla nuvolette che in un battibaleno diventò tutta colorata.



- Ohhh che meraviglia, ora sono tutta colorata! Grazie, mi hai reso veramente felice!

- Prego - disse il pappagallo - Ora devo andare, f'ai buon uso dei tuoi nuovi colori!

Pippi se ne andò e la nuvoletta, felice, pensò a come poteva donare i suoi nuovi colori alle persone tristi. Pensa e ripensa, il tempo passò e il cielo divenne scuro scuro: stava arrivando la pioggia!

Iniziarono a scendere tante piccole gocce che la bagnarono tutta, poi il cielo si rischiarò di nuovo e sbucò il sole. A nuvoletta venne un'idea:

- Amico sole, tu che mandi ogni giorno i tuoi raggi sulla terra, puoi portare giù anche i miei nuovi colori?

- Certo nuvoletta, ne sarò contento, sono bellissimi!

E così il sole prese tutti i colori di nuvoletta e li rovesciò sulla terra. Le persone rimasero a bocca aperta: che spettacolo meraviglioso, dal cielo scendeva un arco tutto colorato!

Quell'arco così bello riportò a tutti il buonumore, la tristezza svanì e nuvoletta si sentì davvero contenta!

Valeria Forconi

CONVERSAZIONE GUIDATA

- Chi era nuvoletta?
- Di che colore era?
- Chi incontra un giorno?
- Com'è il pappagallo?
- Perché è tutto colorato?
- Quale regalo fa Pippi a Nuvoletta?
- Nuvoletta è contenta?
- Cosa decide di fare Nuvoletta e perché?

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

- **Bambini di 3-4 anni** - Chiediamo ai bambini di disegnare il momento della storia che li ha colpiti di più.
- **Bambini di 5 anni** - Chiediamo ai bambini di disegnare la storia in 4 sequenze:
 - Nuvoletta da sola
 - Nuvoletta che incontra Pippi il pappagallo
 - Pippi che regala a Nuvoletta i suoi colori
 - Nuvoletta che, con l'aiuto del sole, fa scendere sulla terra un arcobaleno di colori.





CREIAMO IL GRIGIO

Di che colore è nuvoletta? Grigia. E come si forma il grigio?

Il grigio è un colore neutro che con le tempere si forma unendo il bianco e il nero. La sua tonalità dipende dalla proporzione dei due colori: se c'è più nero avremo un grigio scuro, se c'è più bianco avremo un grigio chiaro.

Facciamo mescolare nei piattini tempera bianca e nera in diverse proporzioni, per formare il grigio e per iniziare a riflettere anche sulle tonalità dei colori.

Quando i piccoli saranno soddisfatti del grigio che hanno creato, potranno utilizzarlo per dipingere il modello della nuvoletta (pag. 161).

MATERIALI

- Fogli bianchi o cartoncini
- Tempere e pennelli
- Pennarello nero



NUVOLETTA E L'ARCOBALENO

MATERIALI

- Cartoncino bianco
- Carta crespata o cartoncino nei colori dell'arcobaleno
- Forbici e colla
- Pennarello nero e rigello
- Cotone idrofilo
- Forbici e colla

FASE 1 • Facciamo disegnare a ogni bambino una nuvoletta sul cartoncino bianco e facciamola ritagliare. I bambini dovranno applicarci sopra dei batuffoli di cotone.

FASE 2 • Facciamo ritagliare dalla carta di vari colori delle strisce uguali e facciamole applicare sotto la nuvola, come se fossero l'arcobaleno.





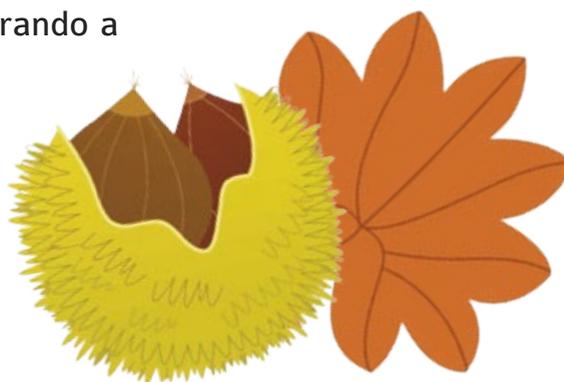
DISEGNIAMO L'ARCOBALENO

Come si disegna un arcobaleno perfetto? C'è un trucchetto molto divertente! È sufficiente prendere i 7 pastelli dei colori dell'arcobaleno, metterli uno vicino all'altro, poi unirli con del nastro adesivo di carta e disegnare su un foglio un semplice arco, usando questo "matitone multiplo": ecco comparire sul foglio l'arcobaleno!

Possiamo creare solo un "matitone" e farlo usare, a turno, ai bambini che poi potranno completare l'arcobaleno colorando a piacere sul loro foglio.

MATERIALI

- Pastelli nei colori dell'arcobaleno
- Nastro adesivo di carta o elastici
- Fogli bianchi



LATTE A COLORI ESPERIMENTO

MATERIALI

- Un piatto con bordo alto
- Un cucchiaino
- Una piccola ciotola o un piattino
- Un contagocce (o un pennellino)
- Stuzzicadenti
- Latte
- Olio da cucina
- Detersivo per piatti



Versiamo alcune gocce di detersivo per piatti in una ciotola o in un piattino e bagniamoci l'estremità di uno stuzzicadenti che metteremo da parte.

Versiamo un dito di latte nel piatto con il bordo alto, poi versiamo un po' d'olio sopra il latte: non ne oc-





corre molto, basta che formi uno strato sottile sopra il latte. Mescoliamo con un cucchiaino.

Facciamo osservare ai bambini le piccole chiazze d'olio che si sono formate sul latte

Ora versiamo sulla ciotola, con il contagocce o con un pennellino, alcune gocce di colorante alimentare di colori diversi, poi lasciamo che i bambini, a turno, sfiorino la superficie delle macchie colorate con lo stuzzicadenti che abbiamo preparato all'inizio: l'effetto sarà un po' magico, osserveremo i colori spargersi e assumere forme sorprendenti!

Quale preferisci?

Bianco, rosso, giallo e blu:
quale preferisci tu
fra i colori che vedi intorno
quando è sera e quando è giorno?

Verde, rosa, celestino,
grigio, azzurro, mandarino,
il turchese, l'amaranto?

I colori mi piacciono tanto.

Non c'è tinta preferita
tutte allietan la mia vita.

Irma Chimenti

L'arcobaleno

Dopo la pioggia
saltano fuori
sette magnifici colori:
rosso, arancione, giallo,
verde, blu, indaco e violetto
formano un arco perfetto
in mezzo al cielo sereno,
ed ecco l'arcobaleno!

Valeria Forconi

